



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 6 aprile 2017

Deliberazione n. 2017/9/127

Oggetto: C.G.S. S.c.a.r.l. in liquidazione Nota prot. n. 1517 del 6 aprile 2017. Comunicazione interventi urgenti impianti di trattamento. Provvedimenti.

L'anno duemiladiciassette il giorno 6 del mese di aprile alle ore 16,00 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

- | | | |
|-----------------------------|--------------|----------|
| 1. Vincenzo SIRIGNANO | - Presidente | presente |
| 2. Giuseppe Biagio DI IORIO | - Componente | presente |
| 3. Gerardo ADIGLIETTI | - Componente | presente |
| 4. Angelo Antonio LANZA | - Componente | presente |
| 5. Michele SPINAZZOLA | - Componente | presente |

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

- | | | |
|---------------------------|--------------------|----------|
| 1. Dott. Vincenzo CARULLO | - Presidente | presente |
| 2. Dott. Marco PUORRO | - Membro effettivo | presente |
| 3. Dott. Marco CORRADO | - Membro effettivo | presente |

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Ing. Giuseppe TOLINO.

IL PRESIDENTE

partecipa che con nota assunta al protocollo consortile al n. 1517 in data 6 aprile 2017, il C.G.S. Avellino S.c.a.r.l. in liquidazione ha segnalato, tra l'altro, lo stato di usura delle apparecchiature installate presso gli impianti di depurazione e funzionali al corretto trattamento depurativo dei liquami industriali conferiti dalle aziende insediate in alcune aree di competenza consortile, come risultante da un incontro tenutosi con i capi area C.G.S., ed ha comunicato che il gestore "...non è in grado, viste le condizioni economiche in cui versa, di assicurare la sostituzione delle stesse e nel contempo di garantire il rispetto dei limiti allo scarico in corpo idrico superficiale...".

Il Direttore tecnico del C.G.S. ha comunicato che per alcuni impianti "si troverà costretto, nei prossimi giorni, a limitare il quantitativo di liquami addotto dalle aziende o diversamente diffidare le stesse allo scarico in fogna con limiti estremamente più restrittivi...". Lo stesso non ha escluso da parte del CGS la dismissione all'esercizio degli impianti.

IL COMITATO DIRETTIVO

Preso atto di quanto relazionato dal Presidente;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Prendere atto della nota trasmessa dal C.G.S. Avellino S.c.a.r.l. in liquidazione ed assunta al protocollo consortile al n. 1517 in data 6 aprile 2017, allegata in copia alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Autorizzare il Presidente a porre in essere tutte le azioni necessarie e conseguenti.

Prot. n.289/17 del 05/04/2017



Spett. Le Consorzio ASI di Avellino
c.a. del Presidente
dott. ing. Vincenzo Sirignano

p.c.

Al Liquidatore CGS scrl (unipersonale)
Dott. Gianluigi Palmieri

Oggetto: interventi urgenti impianti di trattamento ASI

A seguito di un incontro svoltosi in data 04/04/2017 con i capi area CGS che gestiscono gli impianti di depurazione ASI a servizio delle seguenti aree industriali:

- Calaggio
- Conza della Campania
- Morra De Sanctis
- Porrara in Sant'Angelo dei Lombardi
- Nusco F1
- Nusco F2
- Valle Ufita

Si segnala che visto lo stato di usura delle apparecchiature installate e funzionali al corretto trattamento depurativo dei liquami industriali conferiti dalle aziende insediate, lo scrivente gestore non è in grado, viste le condizioni economiche in cui versa, di assicurare la sostituzione delle stesse e nel contempo di garantire il rispetto dei limiti allo scarico in corpo idrico superficiale.

Si evidenzia che l'ultimo intervento di riqualificazione degli impianti ASI risale al periodo 2003-2004 e che la scrivente nel corso degli ultimi anni ha segnalato più volte a codesto Consorzio, per taluni impianti, la necessità di programmare interventi di manutenzione straordinaria.

Pertanto, limitatamente agli impianti a servizio delle aree industriali di Morra De Sanctis, Valle Ufita, Nusco F1 e Calaggio, lo scrivente si troverà costretto nei prossimi giorni a limitare il quantitativo di liquami addotto dalle aziende o diversamente a diffidare le stesse allo scarico in fogna con limiti estremamente più restrittivi, ovvero quelli previsti dalla tab.3 all.V del D.Lgs.152/06 "*corpo idrico superficiale*", senza escludere da parte della società CGS la dismissione all'esercizio degli impianti.

Nel contempo è stata adottata un'azione simile relativamente all'attività di smaltimento dei rifiuti conto terzi (percolato ed altro), dato testimoniato dalla riduzione del fatturato prodotto dalla società CGS.

In attesa di un sollecito riscontro in merito, porgo cordiali saluti